



Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 A SSS

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: prof.ssa Giulia Sabatini

Le conoscenze e le competenze riportate nella prima parte della programmazione sono quelle identificate dal Ministero dell'Istruzione (per il secondo biennio del corso di studi). Queste sono altresì da intendersi trasversali per il programma di studio dell'anno.

Quinto anno	
<p>Conoscenze</p> <p>Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali.</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento.</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Tecniche e strumenti di verifica.</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.</p> <p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi. Metodologia del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p>	<p>Abilità</p> <p>Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.</p> <p>Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>

Qudri mestre	MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE
I	malattie genetiche	<p>Le mutazioni genomiche: trisomia 21- sindrome di Down, trisomia 13 – di Patau, trisomia 18 – di Edwards, trisomia XXY – di Klinefelter, la sindrome di Turner.</p> <p>I fattori di rischio e gli effetti delle mutazioni genomiche affrontate.</p> <p>Mutazioni genomiche: cenni.</p> <p>Mutazioni geniche: autosomiche dominanti, autosomiche recessive e legate alla trasmissione del cromosoma X, l'ipercolesterolemia, l'acondroplasia, le emoglobinopatie (l'anemia falciforme), le talassemie (minor e maior), fenilchetonuria, fibrosi cistica, emofilia A e distrofia muscolare di Duchenne.</p>	<p>Riconoscere i meccanismi alla base delle malattie genetiche, le terapie e le principali modalità e procedure di intervento</p>
I	la gravidanza	<p>I test prenatali: TORCH, COOMBS' TEST, ecografia, amniocentesi, esame dei villi coriali, duo e tri test, funicolcentesi, translucenza nucale.</p> <p>Il parto: eutocico e distocico.</p> <p>Il parto gemellare e i gemelli.</p> <p>Gravidanza e dipendenze: le conseguenze per il feto dall'esposizione a droghe, fumo, alcol (la sindrome fetale alcolica) e ad alcuni farmaci.</p> <p>La PMA: principali metodiche, omologa ed eterologa, cenni normativi.</p>	<p>Riconoscere le strategie di prevenzione durante la gravidanza, applicare gli strumenti di prevenzione e le analisi pre e post natali.</p>
I/II	prima infanzia	<p>I test neonatali: test di APGAR, screening neonatale e neonatale esteso, i riflessi.</p> <p>Cenni sull'alimentazione del neonato allattamento naturale e i suoi impedimenti, l'allattamento artificiale e il divezzamento.</p> <p>Patologie neonatali: MEN, asfissia neonatale e LCA.</p> <p>Lo screening neonata esteso.</p>	<p>Riconoscere le strategie di prevenzione durante la gravidanza, applicare gli strumenti di prevenzione e le analisi pre e post natali.</p>
II	La disabilità	<p>La disabilità: criteri di classificazione.</p> <p>Il PAI e PDTA nelle diverse patologie: elaborazione e figure sanitarie coinvolte.</p>	<p>Applicare i PAI, Proporre e applicare interventi sul soggetto disabile</p>

I/II	disabilità nell'età evolutiva	Malattie del SNC nel bambino: PCI: cause, le diverse forme, terapie e gli interventi riabilitativi. Epilessia: cause, le diverse forme, le terapie e gli interventi riabilitativi. Spina bifida: la patologia, i fattori di rischio e di protezione, la disabilità prodotta e i possibili interventi riabilitativi.	Riconoscere e gestire gli aspetti psico-biologici della disabilità.
II	DCA	I DCA: i disturbi del comportamento alimentare, anoressia, bulimia e BED.	Applicare principali modalità e procedure di intervento.
II	La senescenza	L'invecchiamento nel XXI secolo. Teorie sul processo di invecchiamento: teoria genetica, dell'orologio biologico, del deterioramento e neuroendocrina. L'analisi dei bisogni del soggetto anziano, le scale di valutazione: ADL, IADL, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. La valutazione multidimensionale dell'anziano.	Riconoscere l'anziano e le sue problematiche. Gestire l'anziano
II	le demenze	La demenza: processo di invecchiamento o evento precoce. Classificazione delle demenze. Il Morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson e la malattia da corpi di Lewy: epidemiologia, patogenesi, diagnosi, interventi e assistenza al malato. La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza: valutazione (MMSE) e interventi di stimolazione e orientamento (ROT). Le strutture di accoglienza per i soggetti affetti da demenza: RSA, l'assistenza domiciliare.	Riconoscere le patologie e gli strumenti terapeutici. Utilizzare gli strumenti riabilitativi.

Strategie didattiche e strumenti:

Le lezioni sono effettuate mediante didattica frontale tradizionale, lezione partecipata e dialogata. L'obiettivo è stimolare il senso critico nello studente e farlo intervenire in modo attivo.

Gli strumenti didattici:

- libro di testo: Igiene e cultura medico sanitaria (Igiene, disabilità e riabilitazione), S.Barbone-M.R. Castello, ed. Franco Lucisano Editore
- appunti, schemi e dispense fornite dal docente

- Supporti video e risorse digitali

Verifiche:

Le verifiche saranno orali e a domande aperte e tracce da sviluppare secondo quanto proposto dal Nuovo Esame di Stato.

Le domande a scelta multipla potrebbero essere utilizzate per le verifiche formative, volte all'autovalutazione dello studente mentre le domande aperte saranno utilizzate per quelle sommative.

In accordo con la ripartizione dei due periodi sono previste almeno:

- I periodo, due prove scritte e una orale
- II periodo, prove scritte e due orali
- Verifiche di valutazioni a domande chiuse saranno opportunamente predisposte per la valutazione dei moduli previsti nel protocollo OSS

Piombino 16 Novembre 2019

Firma docente


